



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MONTECUCCOLI

MOMM10600D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTECUCCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **67** del **09/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali

- 73** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCUOLA E TERRITORIO

La scuola accoglie circa 600 alunni divisi in 9 corsi, provenienti sia da Pavullo che dalle frazioni circostanti. frequentano la nostra scuola anche alcuni ragazzi residenti in comuni limitrofi, per esigenze dei genitori che lavorano a Pavullo. essere una grande unica sede permette di formare classi il più possibile eterogenee nel loro interno ed omogenee tra di loro, nonché preparare gli studenti agli ampi spazi delle scuole superiori.

La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. l'obiettivo principale è la formazione completa dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. la scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe in campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento.

Notevole è la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte del comitato genitori, dell'amministrazione comunale, della comunità montana, delle associazioni culturali presenti sul territorio, del Lions club, del Rotary club.

L'istituto si sviluppa su tre piani e comprende aule speciali adibite all'accoglienza di alunni con bisogni particolari, un'aula di musica, due aule di arte, tre laboratori (scienze, informatica e linguistico), un'aula magna, due palestre (di cui una esterna), una biblioteca. la versatilità di quest'ultima permette la realizzazione di vari progetti (classi aperte, teatro in lingua inglese e francese, certificazione Ket, giochi matematici, campionati di lettura, lezioni concerto). Sono state realizzate aule 3.0 e 4.0 con 50 postazioni, fornite di banchi a petalo modulari, LIM mobile, funzionale alla realizzazione di ambienti d'apprendimento cooperativi e laboratoriali, altre aule complete di supporti tecnologici.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



SCUOLA E TERRITORIO

La scuola accoglie circa 600 alunni divisi in 9 corsi, provenienti sia da Pavullo che dalle frazioni circostanti. Frequentano la nostra scuola anche alcuni ragazzi residenti in comuni limitrofi, per esigenze dei genitori che lavorano a Pavullo. Essere una grande unica sede permette di formare classi il più possibile eterogenee nel loro interno ed omogenee tra di loro, nonché preparare gli studenti agli ampi spazi delle scuole superiori.

La scuola costituisce un importante centro di aggregazione e stimolo culturale nel territorio, luogo sociale aperto e promotore di confronto e di partecipazione. L'obiettivo principale è la formazione completa dello studente, la sua crescita culturale e personale, attraverso la trasmissione di valori come la solidarietà, il rispetto degli altri, l'accoglienza. La scuola si pone come ambiente di apprendimento continuo, generatore di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. Per rispondere a questa sfida sono state sperimentate e messe in campo strategie, metodologie e pratiche didattiche innovative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento.

Notevoli sono la partecipazione e il contributo al miglioramento dell'offerta formativa da parte del comitato genitori, dell'amministrazione comunale, della comunità montana, delle associazioni culturali presenti sul territorio, del Lions club, del Rotary club.

L'istituto si sviluppa su tre piani e comprende aule speciali adibite all'accoglienza di alunni con bisogni particolari, un'aula di musica, due aule di arte, tre laboratori (scienze, informatica e linguistico), un'aula magna, due palestre (di cui una esterna), una biblioteca. Questi spazi laboratoriali sono stati utilizzati come aule per le classi più numerose nell'attuale periodo di pandemia. La versatilità degli ambienti più ampi permette la realizzazione di vari progetti (classi aperte, teatro in lingua inglese e francese, certificazione Ket, giochi matematici, campionati di lettura, lezioni concerto). Sono state realizzate 2 aule con dotazione tecnologica di ultima generazione: Aula 3.0 e Aula 4.0 con 50 postazioni, fornite di banchi a petalo modulari, LIM mobile, funzionale alla realizzazione di ambienti d'apprendimento cooperativi e laboratoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTECUCCOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM10600D
Indirizzo	VIALE MARCONI 17 - 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO
Telefono	053620344
Email	MOMM10600D@istruzione.it
Pec	momm10600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://smpavullo.edu.it/
Numero Classi	26
Totale Alunni	586



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	14



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La scuola sta affrontando l'emergenza pandemica, sono stati vissuti mesi di Didattica a distanza e mesi di Didattica digitale integrata. Si ritiene di mantenere le medesime linee metodologiche e programmatiche studiate ed avviate nel triennio precedente, calibrando opportunamente sui bisogni degli alunni.

La scuola si impegna a rispondere ai bisogni formativi dell'utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione

- Migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l'innovazione sulla base degli esiti delle prove d'istituto e delle prove standardizzate (Invalsi)
- Accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio
- Migliorare l'organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali. Sostenere processi di ricerca verticale per l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Priorità: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica

Traguardi: Riallineare i risultati delle prove di matematica

Priorità: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano

Traguardi: Riallineare i risultati delle prove di italiano

Priorità: Ridurre la variabilità tra le classi



Traguardi: Allineare tutte le classi intorno alla media regionale

Priorità: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese

Traguardi: Allineare i risultati delle prove di inglese intorno alla media regionale

Risultati A Distanza

Priorità: Potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza, soprattutto in relazione agli Istituti del Frignano
Traguardi: Mettere a sistema il controllo dei risultati a distanza tramite strumenti predisposti

La scuola persegue la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati attraverso la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla



tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

POTENZIAMO IL LESSICO

Il percorso prevede l'arricchimento curricolare di percorsi interdisciplinari volti a migliorare e potenziare il lessico degli studenti, con il coinvolgimento attivo di tutte le discipline e la predisposizione di attività specifiche all'interno dei singoli consigli di classe

Obiettivo: Potenziare la riflessione lessicale in tutte le discipline

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano



Risultati Attesi: Acquisire consapevolezza a livello collegiale sulla necessità di potenziare il lessico degli studenti

Programmazione di percorsi da parte dei singoli consigli di classe volti a potenziare il lessico degli studenti in modo interdisciplinare

MONITORIAMOCI IN VERTICALE

Il percorso prevede la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti della scuola secondaria di primo grado e i referenti continuità degli Istituti superiori del Frignano, al fine di predisporre strumenti utili per il monitoraggio degli esiti a distanza, per una riflessione comune sul curricolo e la verifica sull'efficacia del sistema di orientamento della scuola Montecuccoli

Obiettivo: Mettere a sistema per ciascun anno scolastico l'utilizzo delle prove comuni di competenza in entrata, in itinere, in uscita

Priorità: Potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza, soprattutto in relazione agli Istituti del Frignano

Obiettivo: Mettere a sistema materiali predisposti in rete che accompagnino gli alunni nel passaggio tra ordini di scuole

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPI DI LAVORO PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Risultati Attesi: creazione di gruppi di lavoro definizione di competenze attese definizione di strumenti di monitoraggio dei percorsi degli studenti

INVALSI DA VICINO

Analisi dei risultati INVALSI, da parte dei docenti interni alla scuola, per individuare criticità e punti di forza nei vari ambiti/processi cognitivi.

La struttura: gli obiettivi da raggiungere e le azioni ad esse correlate per il miglioramento tramite attività laboratoriali specifiche volte al potenziamento del problem solving e della componente metacognitiva.

Il percorso consiste nel potenziare gli incontri fra docenti per confronto e condivisione nei consigli di classe, nei dipartimenti e nei gruppi di analisi per analizzare gli esiti in base al Quadro di riferimento delle prove INVALSI e alla Guida alla lettura delle prove, prevedere la messa a sistema di prove comuni sul modello invalsi da utilizzare nelle 9 sezioni classi, con l'ausilio di piattaforme, organizzare



laboratori pomeridiani a classi aperte per analizzare testi e quesiti

Obiettivo: Potenziamento di una progettazione didattica condivisa per l'elaborazione e la somministrazione di prove con struttura simile a quelle standardizzate

Priorità: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica, di italiano e di inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPI DI LAVORO PER L'ANALISI DI DATI E QUESITI

Responsabile Team di lavoro composto da: Funzioni strumentali per la progettazione, docente referente INVALSI, collaboratore del Dirigente

Risultati Attesi

- Individuazione dei quesiti critici
- Predisposizione strumenti di lavoro comuni e prove da utilizzare a classi aperte

LABORATORI PER SPERIMENTARE

Responsabile Team di lavoro composto da: Funzioni strumentali per la progettazione, docente referente INVALSI, collaboratore del Dirigente

Risultati Attesi: Individuazione di percorsi efficaci e ripetibili per l'acquisizione e il potenziamenti di competenze da parte degli studenti nell'ambito della logica, della comprensione della lettura, e dell'ascolto e comprensione della lingua inglese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

CLASSI IN MOVIMENTO – APPRENDIMENTI IN MOVIMENTO, UTILIZZO GOOGLE APPS, UTILIZZO COSTANTE DELLE TIC NELLA DIDATTICA, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

UTILIZZO GOOGLE APPS: Google Apps for Education vuol dire innanzitutto condivisione e comunicazione. Questo è il valore aggiunto che la scuola ottiene dall'uso degli strumenti di Google. Gli studenti possono scrivere contemporaneamente nello stesso file e nel contempo comunicare con la chat o commentare alcuni passaggi del testo che stanno redigendo. Possono scrivere da località remote, utilizzando dispositivi diversi quali personal computer o tablet e non hanno necessità di salvare ogni passaggio perché il documento viene realizzato online e memorizzato in Drive, il Cloud di Google. La condivisione e la comunicazione appena ipotizzata per Google Documenti è possibile per tutti gli strumenti di Google Apps for Education quali ad esempio: Drive, Fogli, Presentazioni, Moduli, Foto , Calendar. Gli studenti hanno una loro identità digitale e lavorano con i docenti



attraverso Google Classroom, creano presentazioni, video, documenti. La piattaforma è versatile per la Didattica a Distanza.

CLASSI IN MOVIMENTO – APPRENDIMENTI IN MOVIMENTO

Con questo progetto sperimentale, la nostra scuola Secondaria di I grado vuole cambiare il luogo in cui si lavora per migliorare la vita scolastica dei ragazzi e dei docenti, non più aule tutte uguali ma gli spazi diventano protagonisti, assumono una dimensione, una loro identità. Sono personalizzati dal /dai docente/i secondo il gusto e il profilo dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. I ragazzi girano da un'aula all'altra, si muovono fra le classi o i laboratori in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia. Il movimento visto come un fattore vincente per l'approccio alle attività scolastiche. Gli alunni, durante gli spostamenti, staccano per qualche minuto da ciò che hanno appena fatto per predisporre mentalmente a ciò che stanno per fare; camminare gli permette di allentare la tensione e di riposarsi. Gli spostamenti favoriscono la responsabilizzazione dei ragazzi, che devono essere autonomi, veloci e puntuali. Sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva.

SPERIMENTAZIONE: ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI IN 5 GIORNI

L'Istituto ha sperimentato per due anni, in alcune classi, la struttura oraria su 5 giorni settimanali, con un rientro pomeridiano.

La sperimentazione è stata valutata in modo favorevole, si deve strutturare e verificare un'organizzazione lineare che garantisca l'efficacia didattica del percorso e la sostenibilità dell'organizzazione nell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più in difficoltà sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Raggiungere per tutte le classi un punteggio in linea con quello di scuole con background socioeconomico culturale simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMO IL LESSICO**

Il percorso prevede l'arricchimento curricolare di percorsi interdisciplinari volti a migliorare e potenziare il lessico degli studenti, con il coinvolgimento attivo di tutte le discipline e la predisposizione di attività specifiche all'interno dei singoli consigli di classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la riflessione lessicale in tutte le discipline

Attività prevista nel percorso: RIFLESSIONE SUL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2018
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di classe
Risultati attesi	Acquisire consapevolezza a livello collegiale sulla necessità di potenziare il lessico degli studenti Programmazione di percorsi



da parte dei singoli consigli di classe volti a potenziare il lessico degli studenti in modo interdisciplinare

Attività prevista nel percorso: SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Acquisizione di strategie didattiche efficaci Miglioramento delle competenze lessicali degli studenti

● **Percorso n° 2: MONITORIAMOCI IN VERTICALE**

Il percorso prevede la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti della scuola secondaria di primo grado e i referenti continuità degli Istituti superiori del Frignano, al fine di predisporre strumenti utili per il monitoraggio degli esiti a distanza, per una riflessione comune sul curricolo e la verifica sull'efficacia del sistema di orientamento della scuola Montecuccoli

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Mettere a sistema per ciascun anno scolastico l'utilizzo delle prove comuni di competenza in entrata, in itinere, in uscita

○ **Continuita' e orientamento**

Mettere a sistema l'utilizzo delle piattaforma dei materiali predisposti in rete che accompagnino gli alunni nel passaggio tra ordini di scuole

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare e sostenere il ruolo delle figure strategiche che coordinano i gruppi di lavoro continuita' e orientamento

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2019

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

creazione di gruppi di lavoro definizione di competenze attese
definizione di strumenti di monitoraggio dei percorsi degli studenti



Percorso n° 3: INVALSI DA VICINO

La diagnosi: analisi dei risultati INVALSI, da parte dei docenti interni alla scuola, per individuare criticità e punti di forza nei vari ambiti/processi cognitivi.

La struttura: gli obiettivi da raggiungere e le azioni ad esse correlate per il miglioramento tramite attività laboratoriali specifiche volte al potenziamento del problem solving e della componente metacognitiva.

Il percorso consiste nel

- potenziare gli incontri fra docenti per confronto e condivisione nei consigli di classe, nei dipartimenti e nei gruppi di analisi per analizzare gli esiti in base al Quadro di riferimento delle prove INVALSI e alla Guida alla lettura delle prove,
- prevedere la messa a sistema di prove comuni sul modello invalsi da utilizzare nelle classi, con l'ausilio della piattaforma GESTINV.
- organizzare laboratori pomeridiani a classi aperte per analizzare testi e quesiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento di una progettazione didattica condivisa per l'elaborazione e la somministrazione di prove con struttura simile a quelle standardizzate

○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborazione e costruzione in team di strumenti efficaci di monitoraggio sull'acquisizione delle competenze richieste dalle prove standardizzate



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare i laboratori pomeridiani mirati all'acquisizione delle competenze richieste dalle prove standardizzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare e sostenere il ruolo delle figure strategiche che analizzano dati e documenti INVALSI, coordinano i gruppi di lavori dipartimentali,

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO PER L'ANALISI DI DATI E QUESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2019

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Team di lavoro composto da: Funzioni strumentali per la progettazione, docente referente INVALSI, collaboratore del Dirigente

Risultati attesi

Individuazione dei quesiti critici Predisposizione strumenti di lavoro comuni e prove da utilizzare a classi aperte

Attività prevista nel percorso: LABORATORI PER



SPERIMENTARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Team di lavoro composto da: Funzioni strumentali per la progettazione, docente referente INVALSI, collaboratore del Dirigente
Risultati attesi	Individuazione di percorsi efficaci e ripetibili per l'acquisizione e il potenziamenti di competenze da parte degli studenti nell'ambito della logica, della comprensione della lettura, e dell'ascolto e comprensione della lingua inglese



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

**“CLASSI IN MOVIMENTO – APPRENDIMENTI IN MOVIMENTO, UTILIZZO GOOGLE APPS,
UTILIZZO COSTANTE DELLE TIC NELLA DIDATTICA, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
INNOVATIVI**

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UTILIZZO GOOGLE APPS

Google Apps for Education vuol dire innanzitutto condivisione e comunicazione. Questo è il valore aggiunto che la scuola ottiene dall'uso degli strumenti di Google. Gli studenti possono scrivere contemporaneamente nello stesso file e nel contempo comunicare con la chat o commentare alcuni passaggi del testo che stanno redigendo. Possono scrivere da località remote, utilizzando dispositivi diversi quali personal computer o tablet e non hanno necessità di salvare ogni passaggio perché il documento viene realizzato online e memorizzato in Drive, il Cloud di Google. La condivisione e la comunicazione appena ipotizzata per Google Documenti è possibile per tutti gli strumenti di Google Apps for Education quali ad esempio: Drive, Fogli, Presentazioni, Moduli, Foto, Calendar. Gli studenti hanno una loro identità digitale e lavorano con i docenti attraverso google classroom, creano presentazioni, video, documenti. Gli ambienti innovativi della scuola e le dotazioni multimediali stimolano l'apprendimento cooperativo e la didattica per competenze



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

“CLASSI IN MOVIMENTO – APPRENDIMENTI IN MOVIMENTO”

Con questo progetto sperimentale, la nostra scuola Secondaria di I grado vuole cambiare il luogo in cui si lavora per migliorare la vita scolastica dei ragazzi e dei docenti. Ossia non più aule tutte uguali ma gli spazi diventano protagonisti, assumono una dimensione, una loro identità. Sono personalizzati dal /dai docente/i secondo il gusto e il profilo dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

I ragazzi girano da un'aula all'altra, si muovono fra le classi o i laboratori in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia. Il movimento visto come un fattore vincente per l'approccio alle attività scolastiche. Gli alunni, durante gli spostamenti, staccano per qualche minuto da ciò che hanno appena fatto per predisporre mentalmente a ciò che stanno per fare; camminare gli permette di allentare la tensione e di riposarsi. Gli spostamenti favoriscono la responsabilizzazione dei ragazzi, che devono essere autonomi, veloci e puntuali. Sanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con le opportunità fornite dal progetto si intende continuare il processo di rinnovamento degli spazi a supporto dell'innovazione didattica, con la realizzazione di ulteriori aule con arredi adeguati e strumenti tecnologici innovativi. Il percorso vuole sostenere gli apprendimenti e motivare il successo scolastico di ciascun alunno, a seconda delle proprie attitudini e potenzialità. Il riferimento alle nuove generazioni è il filo conduttore del percorso di formazione e aggiornamento avviato per i docenti dell'Istituto, in rete con le scuole del territorio, da Febbraio 2023. In questo percorso si intende porre l'attenzione ai destinatari del processo di insegnamento apprendimento, senza pregiudizi e superficialità, con attenzione e rispetto. La tematica delle nuove generazioni si analizza dal punto di vista psicologico e pedagogico, prendendo l'avvio da un seminario per docenti, famiglie e ragazzi. Successivamente (fine Febbraio 2023) si intende affrontare il tema dell'innovazione didattica, con laboratori e workshop, in collaborazione con Avanguardie educative, per le scuole primarie e gli istituti secondari di I e II grado. L'evoluzione naturale del percorso sarà l'implementazione di spazi in cui arredi e strumenti tecnologici possano permettere l'attuazione delle modalità didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentate in questi mesi (Debate, Service Learning, MLTV Making Learning and Thinking visible, Magazine di istituto). La realizzazione delle aule in cui declinare gli insegnamenti di tutte le discipline permette di innestare i supporti multimediali, informatici e tecnologici nel percorso programmato dal docente, dal consiglio di classe, dal collegio dei docenti, in modo armonico, connesso, in senso verticale con gli ordini e gradi scolastici precedente e successivo, in linea orizzontale con l'ambiente di apprendimento in senso lato, aperto alle altre agenzie formative del territorio, al contesto socio-culturale, alle famiglie. Le aule di cui si prevede la realizzazione sono legate all'insegnamento delle materie linguistiche, umanistiche, tecnologiche, artistiche, matematico-scientifiche, con gli adeguati supporti didattici, all'avanguardia e concretamente fruibili nella quotidianità. Inoltre le aule "classiche" saranno rese versatili ed accoglienti, anche grazie alle potenzialità dell'informatica, per un insegnamento rinnovato, anche nella fissità dell'aula. L'obiettivo è anche stupire l'alunno, con l'intento di condurlo alla scoperta dei saperi, stimolare la curiosità, rendere autorevole la scuola ai suoi occhi, mostrando l'uso intelligente della tecnologia. Ogni disciplina scolastica deve avere dignità e adeguate opportunità di sviluppo, poiché ciascuna materia concorre alla formazione completa dell'individuo, ritenendo fondamentale ai fini dell'orientamento scolastico, per le scelte successive, un solido e completo percorso di scuola del primo ciclo. La modalità Didattica per Ambienti Di Apprendimento, realizzabile in modo parziale, vista la dimensione dell'istituto, permette di supportare l'insegnamento anche attraverso la strategia della riattivazione dell'attenzione con il movimento, il cambio d'aula come momento di organizzazione. La lezione puramente trasmissiva è integrata da ogni possibile connessione dentro e fuori l'aula, spazio aumentato e continuamente aggiornabile, senza perdere la solidità delle basi.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

14/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: LABORATORI DI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il momento storico impone la valorizzazione delle STEM e l'utilizzo consapevole delle tecnologie attraverso adeguati strumenti ed attività accattivanti. L'Istituto si pone in un percorso formativo per l'acquisizione di competenze nella didattica innovativa delle STEM, l'intento è quello di valorizzare le risorse umane che operano nella nostra scuola, anche in rete con altri istituti del territorio, e supportare la volontà espressa di approfondimento degli aspetti didattici innovativi attraverso l'acquisizione dei materiali necessari. L'idea è quella di allestire laboratori mobili e formare docenti di ogni disciplina per la condivisione del percorso, riprendendo suggerimenti e proposte didattiche emergenti. Inoltre si può dotare il laboratorio di Informatica di strumenti a disposizione dei gruppi classe, realizzando il laboratorio STEM dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha come fine di garantire il successo formativo attraverso le coordinate valoriali: equità – inclusività – flessibilità – partecipazione attiva. L'Istituto vuole essere luogo di cultura che promuove la formazione dello studente. Gli obiettivi di ogni azione sono far acquisire: conoscenza e consapevolezza di sé, comportamenti volti verso l'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro; rispetto delle regole del vivere comune, consapevolezza, responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni. La progettazione didattica disciplinare viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. Per la realizzazione delle Unità di apprendimento progettate i docenti hanno condiviso tra le azioni di miglioramento la pratica di metodologiche didattiche innovative rispetto alla lezione frontale centrata sui contenuti ancora troppo presente e diffusa, che privilegiano situazioni di apprendimento laboratoriali (gli alunni apprendono in modo attivo) e cooperative (gli alunni apprendono insieme). Gli ambienti di apprendimento prevedono ricchezza di stimoli, strumenti ed esperienze dirette degli alunni sia nell'aula e negli spazi attrezzati della scuola, sia nel territorio e negli spazi offerti dal territorio per i percorsi naturali (visite ed escursioni negli ambienti naturali vicini e lontani), artistico-culturali (visite didattiche nelle città d'arte e nei luoghi della storia), economico-sociali (visite nelle aziende e nelle fattorie, visite nelle sedi istituzionali e nei luoghi di aggregazione sociale).



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale con l'indicazione dei profili di competenza disciplinari finali e degli obiettivi di apprendimento, facendo riferimento:

A) alle Indicazioni Nazionali;

B) alle competenze attese e fissate a livello europeo (1. comunicazione nella madrelingua, 2. comunicazione nelle lingue straniere, 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4. competenza digitale, 5. imparare a imparare, 6. competenze sociali e civiche, 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità, 8. consapevolezza ed espressione culturale);

C) al Quadro di Riferimento indicato dall'INVALSI che specifica i contenuti presi a riferimento per la scelta della prova nazionale di italiano e matematica

La scuola, nell'ambito dei percorsi di integrazione e arricchimento valorizza intelligenze e attitudini diverse che caratterizzano i ragazzi della scuola: promuovendone, anche nella didattica ordinaria, la progressiva consapevolezza di punti di forza, interessi, talenti per orientarne le scelte anche scolastiche successive. Inoltre prevede annualmente esperienze di apprendimento comuni fra alunni dei diversi ordini, in particolare le annualità ponte per la continuità educativa didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curriculum per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTECUCCOLI	MOMM10600D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTECUCCOLI MOMM10600D (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il Monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore.



Curricolo di Istituto

MONTECUCCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha come fine di garantire il successo formativo attraverso le coordinate valoriali: equità – inclusività – flessibilità – partecipazione attiva. L'Istituto vuole essere luogo di cultura che promuove la formazione dello studente. Gli obiettivi di ogni azione sono far acquisire: conoscenza e consapevolezza di sè, comportamenti volti verso l'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro; rispetto delle regole del vivere comune, consapevolezza, responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni. La progettazione didattica disciplinare viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. Per la realizzazione delle Unità di apprendimento progettate i docenti hanno condiviso tra le azioni di miglioramento la pratica di metodologiche didattiche innovative rispetto alla lezione frontale centrata sui contenuti ancora troppo presente e diffusa, che privilegiano situazioni di apprendimento laboratoriali (gli alunni apprendono in modo attivo) e cooperative (gli alunni apprendono insieme). Gli ambienti di apprendimento prevedono ricchezza di stimoli, strumenti ed esperienze dirette degli alunni sia nell'aula e negli spazi attrezzati della scuola, sia nel territorio e negli spazi offerti dal territorio per i percorsi naturali (visite ed escursioni negli ambienti naturali vicini e lontani), artistico-culturali (visite didattiche nelle città d'arte e nei luoghi della storia), economico-sociali (visite nelle aziende e nelle fattorie, visite nelle sedi istituzionali e nei luoghi di aggregazione sociale).

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO MONTECUCCOLI.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale con l'indicazione dei profili di competenza disciplinari finali e degli obiettivi di apprendimento ,facendo riferimento: A) alle Indicazioni Nazionali; B) alle competenze attese e fissate a livello europeo (1. comunicazione nella madrelingua, 2. comunicazione nelle lingue straniere, 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4. competenza digitale, 5. imparare a imparare, 6. competenze sociali e civiche, 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità, 8. consapevolezza ed espressione culturale); C) al Quadro di Riferimento indicato dall'INVALSI che specifica i contenuti presi a riferimento per la scelta della prova nazionale di italiano e matematica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, nell'ambito dei percorsi di integrazione e arricchimento valorizza intelligenze e attitudini diverse che caratterizzano i ragazzi della scuola: promuovendone, anche nella didattica ordinaria, la progressiva consapevolezza di punti di forza, interessi, talenti per orientarne le scelte anche scolastiche successive. Inoltre prevede annualmente esperienze di apprendimento comuni fra alunni dei diversi ordini, in particolare le annualità ponte per la continuità educativa didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Il percorso prevede il recupero e potenziamento di mattina in compresenza con le insegnanti di inglese. Particolare attenzione alle classi terze, soprattutto per esecuzione prove Invalsi e preparazione Esame di Stato. Le classi che in certi periodi dell'anno scolastico avranno così a disposizione due insegnanti, saranno divise in due gruppi, in base al livello di partenza e faranno lezione in due aule diverse: - livello elementare/recupero - livello avanzato/potenziamento Tali momenti di apprendimento saranno dedicati soprattutto alla "conversation". In ogni caso si punterà a un utilizzo attivo della lingua da parte degli alunni, a partire da testi scritti, audio, o da un lessico precedentemente loro fornito e diviso per aree semantiche che dovranno poi utilizzare. Per il potenziamento della lingua inglese è previsto anche un corso pomeridiano in orario extracurricolare per la certificazione KET. Per il potenziamento della lingua francese si prevedono laboratori pomeridiani di potenziamento, spettacoli teatrali in lingua, gemellaggi con scuole francesi.

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della lingua inglese ha l'obiettivo di fornire agli studenti ulteriori occasioni d'interazione con la lingua, per poter al meglio raggiungere le competenze linguistiche previste in uscita dal primo ciclo d'istruzione e corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue per l'inglese ed il livello A1 per il francese. Il Consiglio d'Europa con questo documento ha tracciato la strada della nuova svolta che ci doveva essere in Europa nell'insegnamento delle lingue straniere, sottolineando, con i parametri di riferimento per ciascun livello, quanto e cosa i discenti debbano saper "fare" con le lingue in questione. In questa prospettiva, diviene cruciale porre al centro delle attività didattiche situazioni comunicative reali che favoriscano la produzione linguistica, per essere significative agli occhi del discente. Le Indicazioni nazionali accolgono e fanno proprie queste istanze, sottolineando l'importanza di un curriculum sviluppato in funzione della competenza comunicativa degli alunni, che presuppone quindi scelte coerenti riguardo all'approccio metodologico e alla selezione e organizzazione dei contenuti linguistici (funzioni, strutture,



lessico) che devono essere utili e significativi perché gli allievi possano partecipare attivamente alle situazioni di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ' MOTORIA

Il progetto prevede un potenziamento dell'attività motoria in orario curricolare ed extracurricolare. Si prevedono uscite didattiche presso il Palaghiaccio di Fanano, Park Adventure alle Piane di Mocogno e attività di orienteering sul territorio. Si prevedono anche Interventi di potenziamento nelle classi per attività di prevenzione di disturbi alimentari, promozione del benessere psico-fisico collegato allo sport, informazione sul doping e rischi della salute, prevenzione alle dipendenze patologiche. Il progetto prevede anche interventi pomeridiani di educazione e di avviamento alla pratica sportiva per riaffermare la centralità della scuola come luogo di aggregazione, in grado di offrire pari opportunità ai giovani attraverso occasioni di confronto e di successo formativo, opportunità diverse d'impiego del tempo libero, limitando i pericoli della dispersione scolastica, sollecitando attitudini personali ed interessi nei riguardi delle attività motorie e della scuola. Inoltre l'avviamento alla pratica sportiva prevede la collaborazione con l'Istituto "Marconi" per l'attività di avviamento alla pratica sportiva dell'atletica leggera.



Risultati attesi

Gli Obiettivi sono definiti in termini di competenze motorie e rappresentano la prosecuzione e l'ampliamento degli obiettivi curriculari dell'educazione fisica: utilizzare le abilità motorie generali e specifiche secondo le varianti esecutive (capacità coordinative); Acquisire le abilità motorie in compiti motori e sportivi a intensità variabile (forza, rapidità, resistenza, mobilità); ridurre le esperienze di insuccesso e di emarginazione; offrire un'opportunità gradita per sviluppare atteggiamenti positivi nei riguardi di sé, degli altri; costituire un ambito significativo di apprendimento motorio, emotivo-affettivo e cooperativo per tutti gli allievi/e e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; creare momenti di socializzazione interscolastica, arricchendo il bagaglio di esperienze motorie e sociali di ciascun allievo partecipante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto di potenziamento musicale ha la finalità di scoprire le tendenze e le attitudini dei ragazzi, promuovendo lo sviluppo di abilità tecniche, espressive e di presa di coscienza delle emozioni. L'insegnamento musicale ha anche una valenza funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali. Il progetto prevede laboratori per l'esecuzione ed l'interpretazione in modo espressivo, collettivamente e individualmente, di brani vocali e/ o strumentali appartenenti a generi e culture diverse. Attraverso il progetto si intendono



realizzare attività laboratoriali ispirate alle tematiche: creatività e gioco musicale, corporeità, vocalità e canto, pratica dello strumento musicale musica d'insieme, ascolto attivo. Si prevedono attività pomeridiane di canto corale, lezioni concerto in orario curricolare e uscite a teatro per assistere all'Opera lirica.

Risultati attesi

Propedeutica musicale con strumentario Orff Creare e il giocare con la musica Acquisire consapevolezza della propria corporeità ricorrendo ad innovazioni didattiche per l'apprendimento della musica Acquisire Vocalità Acquisire pratica con lo strumento musicale e la musica d'insieme Saper ascoltare

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc

● LABORATORI ARTISTICI

Il progetto intende fornire agli studenti l'opportunità laboratoriali pomeridiane per approfondire conoscenze relative alle tecniche grafico-pittoriche necessarie per la realizzazione di diverse



forme artistiche fumetti, murales, dipinti, disegni. I laboratori sono finalizzati a esposizioni, partecipazione ad eventi e concorsi.

Risultati attesi

Scopo del percorso è quello di accompagnare l'allievo nella valorizzazione delle proprie capacità-creatività e di fargli comprendere come la sua personalità possa essere espressa artisticamente. Con la partecipazione ai laboratori si vuole sollecitare gli alunni alla pratica espressivo-artistica: nella fase propedeutica l'allievo deve percepire il concetto di "arte che si affaccia su uno spazio e produca senso di conforto e di speranza per il fruitore dell'opera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc



● LABORATORIO TEATRALE

La proposta progettuale consiste nella realizzazione di un laboratorio teatrale pomeridiano in orario extracurricolare per gli alunni delle classi seconde. Il progetto è finalizzato ad accompagnare i ragazzi alla conoscenza storico-critica della Commedia dell'Arte – quale indubbio patrimonio artistico e culturale italiano – attraverso diverse esperienze didattiche laboratoriali, interdisciplinari e la sperimentazione della pratica teatrale. Gli alunni saranno invitati a comunicare attraverso molteplici linguaggi: l'espressione corporea, la recitazione, la musica, la danza: in tal modo affronteranno un viaggio trascinate nella nostra cultura e tradizione, nel folklore italiano e nel mondo. Lo spettacolo finale, aperto a tutta la cittadinanza, permetterà di diffondere, fuori dalle porte dell'aula, informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici realizzati, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività.

Risultati attesi

scoperta delle tecniche teatrali, del fare e del vedere il teatro per una crescita artistica e consapevole; · scoprire e rivelare attitudini potenziali creative individuali; · interazione cooperativa con gli altri; · favorire la libera espressione di ciascuno e, soprattutto, le capacità di rispondere in modo creativo agli stimoli prodotti dall'ambiente culturale in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc

● PROGETTO ANTIDISPERSIONE

La scuola da anni porta avanti con successo un ampio progetto antidispersione che prevede la stretta collaborazione degli Enti locali del territorio. I soggetti coinvolti hanno dato vita ad un concerto di azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico -formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. AZIONI Il progetto prevede: 1. Progetti con esperti sulle tematiche dei comportamenti a rischio 2. momenti di incontro con i genitori 3. percorsi laboratoriali per gli alunni con docenti esperti e programmazione condivisa con i docenti curricolari di classe 4. didattica in piccolo gruppo con tutor formati e selezionati 5. sportello di ascolto riservato sia ai genitori (gruppi di riflessioni sulle tematiche educative) sia agli alunni (counseling psicopedagogico) METODOLOGIA CONDIVISA La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico: • didattica per competenze • compiti di realtà • problem posing; • problem solving; • brainstorming; • conversazioni guidate Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico,



dell'autonomia, dell' autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

Risultati attesi

- Sostegno all'attività curricolare attraverso l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi
- Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari
- Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione
- Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze
- Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali
- Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune
- Potenziamento della capacità di risolvere problemi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc



● PROMOZIONE SANI E CORRETTI STILI DI VITA

Il progetto si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati ognuno nella propria realtà scolastica. In particolare si tratta di ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali curate da esperti mirate a: • tecniche di pronto soccorso • educazione all'affettività e sessualità • "prevenzione alcolismo e dipendenze" • Educazione alimentare e corretti e sani stili di vita

Risultati attesi

-Rendere gli alunni consapevoli dei diversi rischi legati all'abuso di sostanze che creano dipendenza; -promuovere la consapevolezza delle conseguenze che comporta un un comportamento a rischio; -promuovere scelte salutari -Aumentare le informazioni su alcune tematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Proiezioni

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Il paesaggio è una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale ed elemento fondamentale del benessere individuale e sociale (Convenzione europea del paesaggio). L'obiettivo generale dell'offerta didattica è di aumentare la conoscenza e il senso di appartenenza del proprio territorio da parte di ogni alunno. Attraverso un percorso educativo si intende: favorire la presa di coscienza dei caratteri fisionomici che caratterizzano il paesaggio inteso come insieme delle componenti percepite e vissute dai bambini; comprendere le sue trasformazioni nello spazio e nel tempo legate in particolare alle attività umane, acquisire un senso critico verso le scelte che ognuno di noi adotta nel quotidiano. La proposta didattica nasce con l'intento di comunicare il senso del paesaggio, concetto molto complesso che si sovrappone ed interagisce con quelli di spazio, territorio e ambiente. La finalità è quella di stimolare la riflessione sul paesaggio -nei suoi aspetti positivi e negativi- come elemento che si modifica nel tempo anche grazie alla nostra esistenza. La conoscenza e lo studio critico dell'ambiente è il punto di partenza per capire che il paesaggio è ovunque che la sua tutela comincia da casa nostra e si deve estendere a tutti i paesaggi della Terra e il ruolo in tal senso delle Aree Protette. La proposta progettuale prevede incontri e laboratori in collaborazione con HERA con lo scopo di sensibilizzare gli alunni allo sviluppo sostenibile, alla raccolta differenziata, al riciclo, al rispetto dell'ambiente, all'utilizzo di fonti energetiche alternative

Risultati attesi

-Educare all'osservazione dell'ambiente -Trasmettere conoscenze per analizzare il paesaggio come prodotto nello stesso tempo naturale e culturale e come fattore di identità -Stimolare le molteplici interpretazioni collettive ed individuali del paesaggio riconoscendo che lo stesso ambiente può essere percepito in maniera diversa suscitando differenti emozioni -Riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere nella partecipazione attiva alla costruzione e salvaguardia del paesaggio -Stimolare la capacità di ricercare soluzioni migliorative

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc
	Aula generica

● PREVENZIONE AL BULLISMO, CYBERBULLISMO E VIOLENZA DI GENERE

Il bullismo è un fenomeno che si manifesta in vari modi: all'interno delle scuole riguarda tutti gli alunni e non solo quelli coinvolti in maniera più evidente. Con l'avanzamento delle nuove tecnologie, il suo modo di manifestarsi si è evoluto facendosi strada attraverso i mezzi di comunicazione ed è per questo che oggi si parla anche di cyberbullismo. Nel rispetto delle regole della convivenza civile e di scelte educative fondate sulla Costituzione della Repubblica Italiana e in seguito all'intensificarsi di recenti episodi di bullismo nelle scuole, il nostro istituto promuove a livello di Consiglio di Classe un'ampia iniziativa di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso azioni educative durature nel tempo. Il Progetto prevede



l'accordo tra docenti ed esperti esterni circa le operazioni da compiere con gli allievi delle classi interessate ai fini della selezione dei contributi specifici delle discipline coinvolte per della realizzazione di un compito di realtà. AZIONI,TEMPI E FASI DI ATTUAZIONE: Distribuzione del materiale informativo e di supporto alle lezioni da parte dei docenti referenti. Lezione introduttiva agli argomenti:violenza, razzismo, bullismo, l'uso "distorto" delle tecnologie:social network , con il rispettivo docente di Lettere. Analisi delle pre-conoscenze degli alunni. Incontro in Aula Magna con la Psicologa per ulteriore approfondimento dell'argomento, per condivisione di esperienze conosciute e/o esternare racconti personali. Incontro con un esperto esterno della Polizia Postale sul tema "I consigli di sicurezza digitale": diritti e i doveri di un adolescente che usa un social network. Visione del film Cyberbully.Pettegolezzi Suddivisione della classe: lavoro a coppie o piccoli gruppi in apprendimento cooperativo per rielaborare le tematiche affrontate, analizzare dati di grafici e statistiche tratte dal quotidiano, pervenire a dei prodotti finiti. Attività di ricerca. Produzione di materiale espositivo sulla "prevenzione ed anche sul contrasto al bullismo" attraverso l'uso delle tecnologie digitali in funzione della rappresentazione ai genitori. "Compito di realtà": esposizione di fronte ai genitori agire in chiave di prevenzione e/o di contrasto al bullismo; Relazione finale da parte di ciascun studente. TEMPI: il progetto si realizza nelle ore curriculari settimanali a discrezione del CdC. Il calendario degli incontri sarà stabilito successivamente in base agli impegni dei docenti responsabili, al Piano delle Attività annuali e alle disponibilità degli esperti ALUNNI E DOCENTI COINVOLTI: tutti gli alunni e i docenti della Scuola Secondaria di Primo grado "R. Montecuccoli" (Classi prime, seconde e terze). COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI :Polizia postale del Comune di Pavullo, la Psicologa del Comune.

Risultati attesi

-Sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. -Prendere coscienza di problematiche attuali che possono essere superate con atteggiamenti e comportamenti solidali e di tolleranza e accettazione del diverso da sé. - Prevenire il disagio scolastico e promuovere il benessere, rafforzare l'autostima e l'identità personale -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche scientifici e tecnologici, anche in formato elettronico. -Valutare le informazioni statistiche. -Conoscenza di testi narrativi ed argomentativi sul tema proposto. -Esporre in modo chiaro, logico e coerente quanto realizzato. - Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto. Software applicativi. - Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di comunicazione/interazione della rete



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc
	Aula generica

● CORSO DI LINGUA LATINA

Il percorso consiste in incontri pomeridiani rivolti agli alunni delle classi terze. L'insegnamento della lingua latina nella Scuola Secondaria di I grado, oltre a condurre gli alunni a una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado, consente loro di migliorare la capacità espressiva nella lingua italiana: esprimersi in modo chiaro e corretto, senza dar luogo ad ambiguità, risulta, ancora oggi, una delle competenze richieste a qualunque figura professionale. Inoltre, lo studio della lingua latina costituisce per gli studenti una buona opportunità per sviluppare capacità logiche e acquisire un pensiero critico.



Risultati attesi

Conoscenza delle leggi della fonetica della lingua latina. Conoscenza dei primi elementi della morfologia (prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe, indicativo presente del verbo sum e delle quattro coniugazioni). Saper tradurre dal latino all'italiano testi semplici. Migliorare la capacità espressiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc Aula generica

● LABORATORI SCIENTIFICI

Il percorso prevede la realizzazione di laboratori volti al potenziamento dell'asse scientifico attraverso la stesura di un giornalino scolastico a carattere scientifico, alla realizzazione di esperimenti sull'estrazione di piante aromatiche, in modo da avvicinare gli studenti alle problematiche contemporanee, alle realtà della società e del mondo che ci circonda. La realizzazione del progetto sarà anche un modo per dare voce agli alunni, promuovere la loro creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della società, sviluppare il loro senso critico e migliorare le loro competenze comunicative, grafiche, logiche,



sociali, relazionali, operativo- manuali e informatiche. Il giornalino riporterà esperienze didattiche o attività laboratoriali realizzate durante l'anno scolastico, testi creativi come fumetti, notizie di attualità a carattere scientifico, curiosità e informazioni dal mondo delle scienze, interviste, giochi e testi liberi.

Risultati attesi

· Sviluppare la creatività e l'espressività utilizzando codici simbolici diversi. · Produrre brevi testi di tipo descrittivo e narrativo, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base ai destinatari e allo scopo. · Usare il computer per scrivere semplici brani, utilizzando semplici programmi di videoscrittura, per disegnare immagini a colori, utilizzando semplici programmi di grafica, per inserire nei testi le immagini realizzate e accedere ad alcuni siti Internet. · Cooperare all'interno di un gruppo. · Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. · Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc
--	---------------------------------------



Aula generica

● LABORATORI DI LOGICA

il percorso consiste nel proporre laboratori pomeridiano volti al potenziamento delle competenze e di logica. Saranno attivati laboratori di scacchi, laboratori di giochi matematici. I percorsi sono anche finalizzati alla partecipazione dei ragazzi d interessati ai "Giochi Matematici del Mediterraneo" promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" e patrocinati dall'Università degli Studi di Palermo o ai "Giochi d'Autunno" promossi dal Centro Pristem dell'Università Bocconi

Risultati attesi

Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. Sviluppare interesse e passione per la matematica. Offrire agli studenti un'occasione di gioco e di confronto. Acquisire la capacità di formulare e verificare ipotesi, di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse. Acquisire un metodo di lavoro ordinato. Imparare a gestire autonomamente il tempo. Sapere applicare le competenze di matematica apprese nel corso degli studi in contesti nuovi e non di routine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc

Aula generica

● LABORATORI DI STORIA LOCALE

Il percorso prevede attività con esperti che sottopongono all'attenzione degli studenti documenti storici, luoghi della memoria. Attraverso l'analisi gli studenti ricavano elementi per comprendere come le scritture e le fotografie permettessero agli individui coinvolti nel conflitto di rappresentare il proprio punto di vista dall'interno. Le ricostruzioni storiche possono prevedere il coinvolgimento diretto degli studenti, ai quali verrebbe affidata la lettura di documenti e testimonianze, garantendo loro un contatto con le fonti. Questa pratica permette di avere un approccio più completo al mestiere dello storico. Si prevedono interventi nelle classi e escursioni sul territorio.

Risultati attesi

- Rafforzare la conoscenza del metodo storico e la capacità di applicarlo;
- Imparare ad analizzare il paesaggio urbano e il territorio come fonti storiche;
- Acquisire elementi per la lettura di documenti e testimonianze come fonti storiche;
- Comprendere alcune specificità della storia locale, inserendola al tempo stesso nel quadro più ampio degli studi sulla Seconda guerra mondiale;
- Riflettere sui punti di vista delle narrazioni storiche relative alla Resistenza e alla vita quotidiana durante la Seconda guerra mondiale, prendendo in esame fonti che adottano prospettive diverse, ad esempio "dall'alto" e "dal basso";

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	AULA 3.0 con banchi a petalo, Lim, pc
	Aula generica

● SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA PER STUDENTI, GENITORI, PERSONALE DELLA SCUOLA

Presso l'Istituto è attivo lo Sportello d'Ascolto Psicologico per gli studenti, i professori e i genitori, con la presenza della psicologa incaricata dal Comune di Pavullo. Tale servizio ha come finalità la promozione del benessere psico-fisico, relazionale e sociale degli alunni, offrendo loro uno spazio in cui poter esprimere liberamente i propri vissuti e sentirsi sostenuti nell'elaborazione di soluzioni ad eventuali perplessità, dubbi e difficoltà.

Risultati attesi

La scelta di attivare lo Sportello d'Ascolto a scuola dipende dal fatto che, proprio in quest'ambito, il giovane sperimenta varie situazioni in cui sviluppare la propria identità. L'autostima viene sottoposta ad una verifica quotidiana, attraverso la valutazione e l'interazione comunicativa con gli insegnanti nonché il confronto con i compagni. La scuola si pone, quindi, come soggetto attivo che tende ad applicare le strategie comunicative di sostegno a quei



problemi che, in ogni caso, fanno parte della vita relazionale e/o didattica della stessa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Conoscere il mondo delle api
- Promuovere atteggiamenti rispettosi verso le api e l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo del progetto è di far approfondire e comprendere agli studenti l'importanza dell'esistenza delle api e la necessità di contribuire alla loro sopravvivenza, poiché esse sono fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio del nostro habitat e per preservare produzioni di eccellenza legate al territorio. Verranno presentati l'ape e le sue peculiarità fisiche e sociali, con riferimento anche all'habitat, alle suddivisioni gerarchiche ed alle fasi della sua vita (nascita-produzione-riproduzione).

Lezione di 2 h in classe con gli esperti, da realizzarsi tramite presentazione con slides power-



point, arnia didattica (api fornite dagli esperti) e attrezzature di lavorazione. È necessario che le lezioni si svolgano tra i mesi di aprile e giugno, poiché prima sarebbe impossibile, per motivi di sopravvivenza, inserire le api nell'arnia didattica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECUCCOLI - MOMM10600D

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli apprendimenti i docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni - prove oggettive per classi parallele, criteri e strumenti di rilevazione condivisi. Tra i docenti sono previsti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e condividere nuove scelte e per migliorare le situazioni che presentano criticità. La valutazione degli apprendimenti avviene con verifiche formative (per individuare le criticità e orientare il miglioramento), sommative (per valutare il grado di prestazione dell'alunno al termine di un nuovo compito di apprendimento), autentiche (per valutare la competenza attraverso compiti di realtà) e incrementalì (per valutare i progressi individuali rispetto alle specifiche situazioni di partenza con prove sfidanti e diversificate). La valutazione finale con voto sul documento di valutazione è indicativa sia degli esiti delle verifiche intermedie, sia del processo di apprendimento e degli incrementi positivi dei singoli alunni valutati rispetto alle situazioni di partenza individuali. Nel triennio i docenti miglioreranno le modalità e gli strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze secondo il modello nazionale. VEDI SITO DELLA SCUOLA SEZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE <http://www.smpavullo.gov.it/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del



primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Il giudizio è attribuito dal Consiglio di Classe a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PTOF 2019-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza;

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.



E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI



DELLA SCUOLA MEDIA STATALE R. MONTECUCCOLI

Il Collegio dei Docenti della Scuola Media Statale R. Montecuccoli ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di ammissione:

media matematica della valutazioni del secondo quadrimestre

possibilità' del consiglio di classe di aumentare o diminuire la media matematica ottenuta, in base alle seguenti evidenze:

impegno nella maggior parte delle discipline

miglioramento rispetto alla situazione di partenza

valutazione del percorso triennale nel suo complesso

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, di seguito riportate.

Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi. che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.

Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal Dirigente Scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Le prove scritte

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:



- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova di italiano è intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Le commissioni predispongono almeno tre temi di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

Testo narrativo o descrittivo

Testo argomentativo

Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni)

Le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

Problemi articolati su una o più richieste

Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale, qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:



Questionario di comprensione di un testo
Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
Elaborazione di un dialogo
Lettera o email personale
Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Il colloquio orale

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Il collegio dei docenti ha deliberato una modalità di conduzione del colloquio orale che consiste nella predisposizione da parte degli alunni di alcune UDA multidisciplinari inerenti ai percorsi svolti durante l'anno. Esse verranno predisposte in modalità narrativo-digitale (ppt, presentazioni di google ecc...) e saranno presentate da parte degli studenti alla commissione che proporrà riflessioni e argomentazioni.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell' esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun



arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Gli esami di stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti e indicati alla voce. Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale .

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera.



la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La certificazione delle competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 6.2/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI.



Le prove INVALSI

Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto. Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. La somministrazione Computer Based Testing (di seguito CBT) delle prove INVALSI costituisce un elemento di novità di particolare rilievo. Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma tra cinque e quindici giorni. L'INVALSI comunicherà il periodo di somministrazione delle prove. Per le alunne e gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'INVALSI.

Si ribadisce che la partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. La prova INVALSI di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER; così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT)

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Ogni c.d.c individua gli alunni con BES e decide se stilare un Piano Didattico Personalizzato e in ogni caso le modalita' di personalizzazione del percorso formativo. Per gli alunni con DSA la scuola condivide un unico modello di PDP e attiva interventi di tutoraggio in classe con esperti. Alcuni docenti hanno creato un proprio spazio multimediale in cui inseriscono materiali e schede predisposti per gli alunni. Si e' sperimentato anche l'utilizzo di registrazioni vocali da parte dei docenti per lo svolgimento delle verifiche. Si svolge anche la formazione per genitori e figli sull'utilizzo dei libri digitali. La scuola cura le fasi di accoglienza e valutazione degli alunni stranieri da poco in Italia; ha creato test specifici per valutare il livello di conoscenza linguistica. I docenti si avvalgono di progetti mirati al potenziamento linguistico .La scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversita' collaborando con associazioni di volontariato presenti sul territorio e con cooperative che si occupano di accoglienza di profughi e rifugiati. Tutto questo ha una ricaduta positiva sugli studenti. La scuola ha attivato laboratori o progetti mirati allo svolgimento di compiti di realta', con l'obiettivo di andare oltre la semplice acquisizione di contenuto o recupero disciplinare. Sono stati introdotti anche nuove attivita' in ambito artistico-musicale che hanno favorito l'inclusione.. L'offerta formativa e' articolata e ricca grazie alla collaborazione con Unione Comuni e Comune di Pavullo, docenti interni esperti e disponibili. Ogni anno la scuola propone il progetto antidispersione, rivolto agli studenti con difficolta' di apprendimento, individuati dai c.d.c. Il percorso scolastico e' sostenuto con attivita' aggiuntive tenute da docenti esperti e peer tutor. La scuola ha selezionato figure esterne di tutoring che operano durante l'orario scolastico nelle classi in cui sono emerse esigenze educative e formative. Inoltre da alcuni anni e' attivo presso la scuola lo sportello d'ascolto rivolto ai docenti, agli alunni e alle famiglie interessate. Tutte le azioni sono coordinate da docenti referenti. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e' costante attraverso frequenti incontri tra le parti e questionari di gradimento finali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo parte dalla certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, dall'osservazione in classe e dalle informazioni recepite in continuità con l'ordine di scuola precedente. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola famiglia persegue la costruzione di dialogo costruttivo e costante. La scuola definisce in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare al dialogo in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti. Ciò è ricercato non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana. Le famiglie hanno un canale comunicativo efficace, chiaro e tempestivo con il Dirigente scolastico, il docente referente inclusione, i coordinatori di classe, i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Se l'alunno necessita di una programmazione individualizzata, la valutazione si basa su griglie e rubriche appositamente costruite per ogni singolo alunno e inserita in allegato al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, e' assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Al fine di favorire una scelta consapevole dell'Istituto superiore sono previste attività mirate di orientamento, visite presso gli istituti e, una volta scelta la scuola, si prevedono progetti in ottica verticale.



Aspetti generali

Organizzazione

TEMPO SCUOLA TEMPO ORDINARIO				
	SETTIMANALE	ANNUALE		
Italiano, Storia, Geografia	9	297		
Matematica E Scienze	6	198		
Tecnologia	2	66		
Inglese	3	99		
Seconda Lingua Comunitaria - Francese	2	66		
Arte E Immagine	2	66		
Scienze Motoria E Sportive	2	66		
Musica	2	66		
Religione Cattolica	1	33		
Approfondimento materie letterarie	1	33		
Educazione civica		33		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore 1: Coordinamento sostituzioni; formazione classi prime; inserimento alunni neoiscritti. Collaboratore 2: Orario; Progetti/Uscite; Progetti Antidispersione; Aggiornamento interno; Coordinamento nucleo di autovalutazione-RAV; Coordinamento Piano di miglioramento e PTOF; Coordinamento progetti PON	2
Funzione strumentale	1) INCLUSIONE. 2) ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ. 3) PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE. Progettazione ambito matematico-scientifico. Progettazione ambito letterario, Esiti Invalsi/Prove d'istituto. Progettazione area linguistica. Progettazione area artistica. Stesura e aggiornamento curriculum e condivisione metodologie e contenuti essenziali. Elabora strumenti di valutazione e condivide prove oggettive e criteri comuni. Progetta unità di apprendimento - tipo per competenze da condividere. Elabora rubrica delle competenze culturali di base. Progetta attività di recupero e potenziamento anche per classi. Predisporre attività progettuali curricolari ed extracurricolari. Programma uscite didattiche	4



e di istruzione per classi parallele o verticali.
Elaborazione di un modello interno volto alla valutazione delle competenze relazionali, umane, progettuali e didattiche dei docenti.
Definizione di specifiche aree di valutazione con individuazione di indicatori e descrittori.
Monitora e suggerisce eventuali modifiche al piano di miglioramento 4) INFORMATICA assistenza tecnica.

Responsabile di laboratorio

REFERENTE BIBLIOTECA "Teresina Bortolucci":
Mandato: Riordino e organizzazione prestito scolastico. REFERENTE AULE AZZURRE: Mandato: Riordino e organizzazione materiali aule sostegno. REFERENTE AULA MAGNA "Maurizio Carloni": Mandato: Organizzazione utilizzo e controllo funzionalità dell'ambiente scolastico. LABORATORI Mandato: Mantenere il laboratorio efficiente, ordinato e sicuro. Avanzare proposte d'acquisto. Segnalare guasti, disguidi, ecc. Organizzare gli orari di accesso. LABORATORIO DI SCIENZE LABORATORIO LINGUISTICO LABORATORIO INFORMATICO AULA 3.O REFERENTE PALESTRE

7

Animatore digitale

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD: cura la formazione interna del personale negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale; promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; promuove la diffusione soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità dell'apprendimento

1



Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente;• Predisposizione materiali testuali/ audiovisivi per informare le componenti scolastiche sui contenuti del PNSD;• Ricognizione buone pratiche già presenti nell'Istituto;• Utilizzo dati (INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi);• Aggiornamento del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.	5
COORDINATORI DI CLASSE	Presiede il consiglio di classe delegato dal Dirigente Scolastico Redige le attività del consiglio di classe Garantisce un corretto svolgimento dell'attività educativo-didattica del CdC	26

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	POTENZIAMENTO MUSICALE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	POTENZIAMENTO E INSEGNAMENTO ED FISICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	POTENZIAMENTO LINGUISTICO Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza in entrata e in uscita, registrazioni di protocollo. classificazione, catalogazione e archiviazione.

Ufficio acquisti

Gestione procedure acquisizione beni e servizi

Ufficio per la didattica

Tenuta fascicolo alunni, gestione iscrizioni e trasferimenti, monitoraggi, comunicazione alle famiglie e supporto alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione fascicolo dipendente, assenze e congedi, monitoraggi, ricostruzioni carriera, costituzione ed estinzione del rapporto di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.smpavullo.gov.it/>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://www.smpavullo.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE SCUOLE DEL FRIGNANO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La gestione della classe in una scuola inclusiva

L'unità formativa ha l'obiettivo di rafforzare le capacità inclusive dei docenti curricolari e fornisce strumenti e strategie per la personalizzazione della didattica, attraverso la ricerca, l'applicazione e la condivisione di specifiche metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione , certificazione delle competenze a apprendimento cooperativo

L'unità formativa ha l'obiettivo di affinare le competenze valutative dei docenti, per la costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. L'unità formativa si propone anche di formare i docenti in merito alla conoscenza ed all'applicazione di metodologie attive che rendano



lo studente protagonista e co- costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dalle azioni di miglioramento alla rendicontazione sociale

L'unità formativa si prefigge di sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, mediante la formazione di figure esperte, capaci di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto piani di miglioramento, monitorarne gli esiti e produrre un rapporto di rendicontazione sociale, "grazie al quale diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Laboratorio di ricerca didattica per l'apprendimento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

L'unità formativa si propone di promuovere la ricerca didattica e disciplinare, volta a favorire l'individuazione di metodologie innovative per l'apprendimento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti curricolari di disciplina

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Laboratorio di ricerca didattica per l'apprendimento dell'italiano

L'unità formativa si propone di promuovere la ricerca didattica e disciplinare, volta a favorire l'individuazione di metodologie innovative per l'apprendimento dell'italiano



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative per l'apprendimento della lingua inglese

L'unità formativa si propone di promuovere la ricerca didattica e disciplinare, volta a favorire l'individuazione di metodologie innovative per il processo di insegnamento/apprendimento della lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Web-apps per la didattica



L'unità formativa si propone di consentire ai docenti di approfondire la conoscenza di nuove app che facilitino il networking, sollecitino domande, aiutino la riflessione critica sui media e l'informazione, permettano di praticare il lavoro collaborativo e di gruppo, alimentino nuove conoscenze e stimolino il pensiero creativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti neoassunti e neoarrivati presso l'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'italiano in una prospettiva di integrazione delle competenze disciplinari

L'attività propone laboratori condotti da da professori universitari che si occupano di didattica dell'italiano e da docenti di scuola secondaria portatori di esperienze condotte sul campo al fine di potenziare l'interdisciplinarietà dalle discipline, l'acquisizione di strategie per il potenziamento delle competenze lessicali degli studenti, delle capacità di comprendere le inferenze testuali potenziare il pensiero logico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Una scuola più inclusiva

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e privacy



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Razionalizzazione delle spese e legittimità delle procedure di acquisizione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola